

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 23 *anno VIII*, dal 24 giugno al 1 luglio 2019

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

Sommario

INTERNAZIONALE	4
Enel X: la mobilità elettrica è senza frontiere	4
Port&ShippingTech: nuove tendenze nel settore marittimo: GNL, logistica e infrastrutture al primo posto	4
Port&ShippingTech: Confitarma, approccio non sistemico alla logistica farà perdere competitività alla nostra industria	5
MSC Seashore, la nave espressione del Made in Italy, arriverà nell'estate 2021	6
Port&ShippingTech: Mattioli (Confitarma), dare una voce unica al mare per attrarre investimenti esteri	7
Le due più grandi navi ro-pax del mondo. Siglato l'accordo fra Onorato e GSI	7
ADR: al via nuovo volo diretto Roma-Chengdu operato dalla compagnia aerea cinese Sichuan Airlines	8
Alstom presenta il suo nuovo piano strategico e gli obiettivi per il 2023	8
ITALIA	11
ART: presentata la sesta Relazione annuale dell'Autorità al Parlamento	11
Relazione annuale ART: Toninelli, un'Authority molto importante per tutelare i diritti dei passeggeri e regolare il mercato	12
ART: Pivetti (Assoferr), la relazione è un'occasione persa. Regole sbagliate fanno perdere competitività	13
MIT: dal Pon Infrastrutture e Reti 20 milioni per infomobilità per migliorare flussi di traffico e merci	13
Atlantia: Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt, basta con dichiarazioni che danneggiano un'azienda sana, il lavoro e i lavoratori	13
FS Italiane: nasce Polo per sviluppo turismo in Italia per una migliore accessibilità	14
Nasce Itabus: Montezemolo&Co lanciano la sfida a Flixbus	15
75a Assemblea ANAV: Vinella, pronti a fare la nostra parte per favorire crescita mobilità	15
75a Assemblea ANAV: Camanzi, il settore dei trasporti necessita di flessibilità e non rigidità	16
Autotrasporto: MIT, vicini a soluzione per rapido sblocco 20 mln su deduzioni forfettarie	17
MEDports Forum: Di Majo (AdSP Tirreno Centrale), sostegno anche da Commissione Ue nel rafforzare l'interconnessione delle autostrade	17
Anas: potenziata la comunicazione web verso i propri utenti e stakeholder	17
VOI la società di monopattini elettrici in condivisione sbarca in Italia	18
REGIONE LAZIO	18
AdR: per il secondo anno Fiumicino è il miglior aeroporto d'Europa	18
AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale al Salone Internazionale della Logistica di Barcellona 2019	19
Protocollo di intesa RFI-Comune Frosinone per riqualificare stazione e aree urbane esterne	20
ROMA CAPITALE	21
	2

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

Atac: il Tribunale fallimentare ha emesso il decreto di omologa del concordato preventivo in continuità	21
Roma: Raggi, Atac è salva, arrivano 227 nuovi bus! Passo importante per risanamento	21
Roma: Raggi, pronti a circolare i filobus sul corridoio della mobilità Eur Laurentina-Tor Pagnotta	22
Roma: rinasce il progetto TVA, un tram come rete di connessione con la storia	22
Roma: Raggi sui bus israeliani, chi ha sbagliato pagherà. Errori di questo tipo non sono tollerabili	22
AGENDA	24
Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale	24

INTERNAZIONALE

Enel X: la mobilità elettrica è senza frontiere

(FERPRESS) – Roma, 26 GIU – La mobilità elettrica di Enel X si estende in Europa: da oggi con l'app X Recharge è possibile usufruire di una rete complessiva di più di 6mila punti di ricarica, di cui più di 800 fuori dall'Italia, che diventeranno 1.600 entro la fine del 2020, grazie agli accordi firmati da Enel X con SMATRICS e IONITY, due tra i principali operatori di reti di ricarica del Continente.

Francesco Venturini, responsabile di Enel X, ha dichiarato: "L'interoperabilità è strategica per lo sviluppo della mobilità elettrica e offre ai nostri clienti, tramite la app X Recharge, un'esperienza di servizio completa e fluida anche attraverso reti di altri operatori di infrastrutture di ricarica, senza limiti territoriali. Di conseguenza, prevediamo di espandere la rete interoperabile sia tramite gli accordi con IONITY e SMATRICS che aprendoci a nuove partnership con altri operatori."

L'intesa raggiunta consentirà ai clienti dell'app X Recharge, senza dover sottoscrivere nuovi contratti, di poter ricaricare su tutta la rete europea di IONITY, che già oggi vede attivi oltre 100 siti, con l'obiettivo di raggiungerne 400 al 2020. Ciascun sito ha da 4 a 12 punti di ricarica da 350 kW l'uno ed è dotato della più potente tecnologia ad oggi disponibile, in conformità con lo standard di ricarica europeo CCS ("Combined Charging System"). Queste infrastrutture ricaricano i veicoli elettrici, attuali e di prossima generazione, più velocemente e sono in media fino a sette volte più rapide. Analogamente, la rete di SMATRICS conta 450 punti di ricarica di cui 250 fast (a partire da 50 kW), installati su tutto il territorio austriaco. In entrambi i casi, i clienti italiani potranno visualizzare sull'app X Recharge le informazioni relative alla localizzazione delle stazioni, la potenza disponibile, il tipo di presa, la disponibilità delle stesse in tempo reale, le modalità di accesso ed i prezzi.

I punti di ricarica della rete interoperabile che Enel X ha sviluppato con IONITY e SMATRICS si trovano in Italia, Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Norvegia, Paesi Bassi, Regno Unito, Repubblica Ceca, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria.

I due accordi nascono da collaborazioni già avviate: Enel X e IONITY stanno realizzando 20 siti di ricarica ad alta potenza in Italia, mentre la partnership con SMATRICS è nata nell'ambito del progetto Europeo EVA+ Electric Vehicles Arteries, cofinanziato dalla Commissione Europea per l'installazione di 200 stazioni di ricarica da 50 kW in Italia e in Austria lungo le tratte extraurbane a lunga percorrenza.

Gli accordi di interoperabilità fanno parte della missione di Enel X, impegnata nella realizzazione di soluzioni di ricarica per tutti gli usi (casa, lavoro, viaggi) immediatamente accessibili in tutta Europa tramite un unico punto di accesso: l'app X Recharge.

Port&ShippingTech: nuove tendenze nel settore marittimo: GNL, logistica e infrastrutture al primo posto

(FERPRESS) – Genova, 28 GIU – Proseguono i convegni di Port&ShippingTech, il forum internazionale sull'innovazione e la cooperazione per lo sviluppo del cluster marittimo del Mediterraneo. All'Acquario, per Smart Ports and Logistics si è parlato del rilancio dei corridoi TEN-T europei.

Prima di tutto, ha sottolineato Silvia Moretto, presidente Fedespediti, le nuove infrastrutture vanno abbinate alla logistica, non bastano le nuove realizzazioni ma servono i collegamenti. Il 70% degli scambi commerciali dell'Italia è con l'Europa, il Paese deve essere il coniection point, serve investire sui collegamenti al di fuori dei porti.

Dello stesso avviso, Paolo Guglielminetti, di PWC. "I porti situati lungo il corridoio MED stanno crescendo molto ma la linea ferroviaria è sottoutilizzata, solo il 23% delle linee consentono il transito di treni da 740 m. Sul corridoio Reno-Alpi sono collocati 8 porti strategici, ben l'87% delle linee ferroviarie consentono i treni da 740 m. La Connectivity agenda della Ue prevede anche l'estensione dei corridoi TEN-T ai Balcani occidentali, ma

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

la rete TEN-T dovrà poi collegarsi anche con la Via della Seta, sia a livello marittimo che terrestre. La Via della Seta secondo uno studio potrà garantire un traffico da 40 mln di Teu nel 2040.

L'integrazione porto/inland è la chiave per la crescita anche per Alberto Pozzobon, responsabile progetto Vamp up dell'Adsp del Mar Ligure Occidentale. "Il porto di Genova Prà è il primo gateway italiano. In una giornata media nel porto di Genova si muovono in media 4.500 mezzi pesanti e 12 mila auto, solo l'11% della merce si muove via ferrovia.

Tra i provvedimenti speciali presi per la città di Genova ci sono anche gli shuttle fra il porto e le destinazioni del retroporto. Il progetto Vamp up è incentrato sul nodo di Vado Ligure con una parte importante di gate automation e si coordina con quello E-bridge". Roberto Pane, chief financial officer del Gruppo Spinelli, ha sottolineato che sono già state identificate tre possibili soluzioni per retroporto: fra le prime ci sono quelle adiacenti all'ex Ilva o aree di Prà da bonificare, fra le aree di conversione ce ne sono in Valpolcevera, oggi inutilizzate, per la realizzazione di un retroporto vicino a Milano oggi non ci sono infrastrutture.

"Non siamo favorevoli ad aree retroportuali nel Basso Piemonte, economicamente non sostenibile. Sul fronte della digitalizzazione attiveremo il gate automatizzato al terminal nel prossimo settembre, lavoriamo su intelligenza artificiale, block chain, data analytics".

A Palazzo San Giorgio, protagonisti di Green Shipping Summit, il GNL e l'imminente introduzione del nuovo sulphur cap globale. Tutti concordi che il gas naturale liquefatto sia una scelta sostenibile anche economicamente oltre che dal punto di vista ambientale e l'Italia potrebbe diventare un hub di GNL nel Mediterraneo. Dal punto di vista delle associazioni, Assogasliquidi ha sottolineato che il GNL è una fonte ecologica dalle grandi potenzialità ma per sfruttarle appieno è necessario avere infrastrutture adeguate e norme che incoraggino le imprese a investire. Per questo l'associazione anche attraverso l'apposita consultazione svolta dal Parlamento sul recente Piano nazionale energia e clima per il 2030, ha presentato le sue proposte volte a favorire la diffusione e l'utilizzo del GNL e sta collaborando con le istituzioni competenti per realizzare quanto necessario, dal punto di vista tecnico e normativo, per avere uno sviluppo pieno delle infrastrutture di approvvigionamento e distribuzione".

Lo sviluppo delle infrastrutture nel nostro paese oramai è una priorità, ha aggiunto Dario Soria, Direttore Generale, Assocostieri. Siamo partiti in ritardo ma possiamo guadagnare questo gap di competitività. I primi depositi che potranno fornire il GNL in forma liquida per l'autotrazione e per l'uso navale saranno pronti per il 2020: uno a Oristano, uno a Ravenna e un terzo in Sardegna. Un quarto di fronte a Livorno sta per ricevere l'autorizzazione. Mancano ancora le bettoline per il rifornimento delle grandi navi da crociera ma l'anno prossimo dovremmo avere anche le prime e completare la filiera italiana.

Nel pomeriggio, si sta proseguendo con il terzo appuntamento di Green Shipping Summit e, in parallelo, con Shipping & Finance, la nuova sessione che offre una panoramica sulle tendenze nel settore, aperta dall'Onorevole Edoardo Rixi responsabile logistica Lega. "Se il Governo come crediamo andrà avanti ci sarà una risistemazione degli assetti del ministero delle Infrastrutture, non si può non tenere conto dell'economia del mare. La demolizione del ponte Morandi avvenuta oggi è un messaggio fortissimo delle capacità di questo paese di operare in tempi brevi quando vuole. Non si può bloccare la portualità italiana perché non si fanno nuove dighe o dragaggi nei porti. Le regole vanno scritte insieme fra pubblico e privato, senza tuttavia favorire nessuno. Il completamento dei corridoi europei è fondamentale. Bisogna poi ricucire fra tutto il settore marittimo, in l'Italia l'economia del mare deve trovare una vocazione unitaria."

Port&ShippingTech: Confitarma, approccio non sistemico alla logistica farà perdere competitività alla nostra industria

(FERPRESS) – Genova, 28 GIU – Il 28 giugno, nel corso della sessione "SMART PORT & LOGISTICS", organizzata nell'ambito della Port&ShippingTech a Genova, Fabrizio Vettosi, Consigliere Confitarma, ha evidenziato che i Porti-Terminals hanno caratteristiche diverse a seconda delle diverse funzioni e che occorre distinguere tra automazione (tipica dei terminals container ad alta standardizzazione) e Smart port (comune a tutti e tendente verso l'innovazione per rendere il ciclo-nave più efficiente). Esiste poi l'infrastruttura soft, ovvero la governance ed i processi burocratici, oltre che lo sviluppo dei "green port".

"Tutto ciò richiede uno sforzo ed un'integrazione da parte delle autorità preposte – ha affermato Fabrizio Vettosi – oltre alla componente dei servizi tecnico-nautici, oggi più che mai oggetto di attenzione e revisione e su cui il dibattito è vivo".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

Questo complesso sistema rende l'infrastruttura portuale una delle più complesse, e l'insieme delle componenti genera il costo totale e la relativa competitività dei porti.

“Con il ridursi dei costi di trasporto (navi più grandi, non solo container, e che consumano meno) diventa cruciale il “cargo time” – ha sottolineato Vettosi aggiungendo che – secondo le mie stime il ritardo di un giorno per merce convenzionale proveniente dal Far East, può incidere dello 0,30% sul costo della logistica mentre tre giorni fanno quasi un punto percentuale “.

“Dobbiamo renderci conto che la logistica pesa sulle nostre merci e se l'approccio non è sistemico a perdere sarà la competitività della nostra industria”.

MSC Seashore, la nave espressione del Made in Italy, arriverà nell'estate 2021

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – A partire da oggi e, per le prossime due settimane, le vendite saranno aperte in esclusiva solo per i soci MSC Voyagers Club, uno dei tanti vantaggi del programma che premia gli ospiti più fedeli di MSC Crociere. Tutti gli altri ospiti invece potranno prenotare una crociera a partire dall'11 Luglio 2019.

MSC Seashore sarà la terza nave dell'innovativa generazione Seaside, dopo le navi MSC Seaside e MSC Seaview, varate rispettivamente nel 2017 e 2018, e la prima di due navi Seaside Evo arricchite con spazi pubblici più ampi e più cabine con il più alto rapporto di spazio esterno per ospite di qualsiasi nave della flotta della Compagnia.

Gianni Onorato, CEO di MSC Crociere, ha commentato: “Ogni nave che costruiamo è diversa. MSC Seashore è un'evoluzione dell'innovativo prototipo Seaside, ma questa nave avveniristica ci ha permesso di migliorare ulteriormente la guest experience con l'introduzione di nuove caratteristiche e strutture, oltre ad alcuni miglioramenti rispetto a quelle già esistenti. Con una maggiore capacità e strutture ampliate, MSC Seashore offrirà agli ospiti tante opportunità per vivere ancora più da vicino il mare e godere delle bellezze del Mediterraneo quando la nave entrerà in servizio”.

Tra le principali innovazioni della nuova nave un magrodome (tetto scorrevole in vetro) ancora più grande, una lounge su due piani dotata di una grande vetrata poppiera in grado di accogliere 600 passeggeri, un teatro ancora più capiente, un intero ponte aggiuntivo dedicato allo “Yacht Club”, un numero più elevato di piscine e alcune ricercatezze gastronomiche tra cui un ristorante con il “sushi train”.

MSC Seashore sarà dotata di nuove cabine dall'innovativo design, per accogliere famiglie e anche gruppi. Anche le suite dell' MSC Yacht Club avranno un nuovo stile e avranno una cabina armadio all'interno. Oltre a questo, ci saranno altre due suite di lusso con vasca idromassaggio e altre 28 cabine a schiera con una propria area privata per prendere il sole.

MSC Seashore sarà dotata delle migliori e più recenti tecnologie ambientali disponibili per ridurre l'impatto ambientale, tra cui: un sistema di depurazione dei gas di scarico per emissioni più pulite; un sistema avanzato di trattamento delle acque reflue; sistemi di riscaldamento intelligenti, ventilazione e condizionamento dell'aria (HVAC) per recuperare il calore dai locali macchine; illuminazione a LED e dispositivi intelligenti per risparmiare energia in modo significativo. Inoltre, la nave sarà dotata di un sistema di riduzione catalitica selettiva (SCR), che riduce l'ossido di azoto (NOx) in azoto innocuo (N2) e acqua. Tutto questo fa parte dell'impegno di MSC Crociere per offrire agli ospiti le migliori esperienze di vacanza in mare in modo sostenibile.

Prenotando MSC Seashore durante le prime due settimane di apertura del periodo di vendita, i soci MSC Voyagers Club riceveranno uno sconto speciale del 5% in aggiunta al 5% del loro sconto fedeltà, oltre a beneficiare della possibilità di avere la prima scelta sulla selezione delle cabine. Anche gli altri ospiti potranno usufruire di uno sconto del 5% per le prenotazioni anticipate fino all'11 settembre 2019.

MSC Seashore salperà per il suo viaggio inaugurale il 13 giugno 2021 e dopo solo 18 mesi sarà affiancata da una seconda nave Seaside EVO che arriverà nell'autunno 2022 in costruzione anche essa presso il cantiere italiano FINCANTIERI, uno dei maggiori gruppi cantieristici al mondo.

Port&ShippingTech: Mattioli (Confitarma), dare una voce unica al mare per attrarre investimenti esteri

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – “In Italia è sempre più difficile attrarre investimenti esteri a causa soprattutto di costi burocratici elevatissimi”. Mario Mattioli, presidente Confitarma, durante la sessione Fattori competitivi 2.0 organizzata nell’ambito della Port&ShippingTech a Genova il 27 giugno, ha ribadito le difficoltà determinate da un sistema burocratico obsoleto e legato da norme e regole ormai troppo vecchie.

“A questo si aggiunge la contrapposizione tra pubblico e privato che anziché rafforzare indebolisce il sistema”. In proposito il presidente Mattioli ha portato l’esempio delle rappresentanze del cluster marittimo portuale ridotte ad un ruolo meramente consultivo all’interno degli organismi di partenariato presso le Autorità di sistema portuale.

“Se privati e Amministrazione collaborano è più facile prevenire i problemi anziché essere costretti a curarli”. Per quanto riguarda l’esigenza di dare una voce unica al comparto, il presidente Mattioli ha ribadito la sua disponibilità ad allargare la Federazione del mare a tutti coloro che vogliono contribuire al raggiungimento di obiettivi comuni.

“Sono infinite le procedure che il sistema è capace di creare per impedire lo sviluppo invece di creare le condizioni affinché gli operatori possano lavorare e produrre ricchezza per tutto il Paese. Evitiamo tante proposte ma lanciamo un unico forte messaggio del mare, dando voce a tutti coloro che fanno parte del cluster.

La Federazione del mare potrebbe essere la camera di compensazione ideale – ha concluso Mattioli – in cui tutti i rappresentanti del cluster in una sorta di parlamento si possano confrontare, scontrare e discutere, ma dalla dialettica può nascere un sentiero comune”.

Le due più grandi navi ro-pax del mondo. Siglato l'accordo fra Onorato e GSI

(FERPRESS) – Milano, 27 GIU – È definitiva, con l’effettività del contratto sancita dalla firma fra la famiglia Onorato e il cantiere cinese GSI di Guangzhou, l’intesa per la costruzione di due navi ro-pax che saranno utilizzate dal Gruppo Moby sulla rotte da e per la Sardegna. La cerimonia ufficiale, che ha visto la partecipazione delle principali autorità cinesi e dell’armatore Achille Onorato, segna una vera e propria svolta storica anche e specialmente per le caratteristiche delle nuove unità, che assommano tre primati a livello mondiale.

Il primo relativo alle loro dimensioni: con una lunghezza fuori tutto di 237 metri per una larghezza di 32 metri e un tonnellaggio lordo di 69.500 tonnellate, ma specialmente con una capacità di trasporto di circa 2500 passeggeri e 1300 auto al seguito le nuove navi saranno le più grandi ro-pax operanti nel mondo. Il secondo relativo all’adozione di dotazioni anti-inquinamento. Le nuove costruzioni non solo prevedono l’installazione di scrubber ibridi di ultima generazione destinati ad abbattere le emissioni: le navi saranno anche LNG ready, ovvero predisposte già al passaggio dal carburante tradizionale al gas naturale.

Il terzo primato si riferisce ai cantieri cinesi GSI che, anche se sul progetto degli interni viene mantenuto per ora il massimo riserbo, saranno impegnati per la prima volta nella pianificazione e realizzazione di una nave dagli elevatissimi standard per i passeggeri, vero e proprio anello di congiunzione fra i tradizionali ferries e le navi da crociera. E In effetti gli spazi interni, nonché le 550 cabine, avranno caratteristiche del tutto simili a quelle delle moderne cruise vessels.

Secondo quanto evidenziato oggi, durante la cerimonia di firma dell’accordo definitivo, la prima nave sarà pronta entro 36 mesi, con keel laying previsto nel giugno 2020 ed entrata in servizio per la stagione di punta del 2022. La seconda nave gemella seguirà a distanza di sei mesi dalla prima.

Con quasi quattromila metri lineari di spazio di carico, le navi saranno dotate anche di un sistema innovativo di carico, con un portellone centrale che consentirà l’accesso diretto al garage principale e due portelloni laterali che consentiranno di accedere ai ponti superiori razionalizzando e sveltendo le operazioni di imbarco. L’apparato motore con una potenza di 10,8 megawatt garantirà una velocità di esercizio e consumi

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

particolarmente contenuti ed eco-compatibili di 23,5 nodi con punte vicine ai 25 nodi. “La firma di oggi e quindi l'avvio della costruzione – ha affermato Achille Onorato, Ceo del Gruppo Moby – segna una tappa essenziale nel piano di potenziamento della flotta che a breve potrebbe vedere anche la conferma dell'opzione per un'altra coppia di navi con le stesse caratteristiche. Queste unità, che serviranno la Sardegna, rappresenteranno un volano per l'economia e il turismo dell'isola che ci onoriamo di servire garantendo un servizio sempre migliore, sempre più accessibile e ambientalmente sostenibile”.

ADR: al via nuovo volo diretto Roma-Chengdu operato dalla compagnia aerea cinese Sichuan Airlines

(FERPRESS) – Roma, 25 GIU – Inaugurato questa mattina all'aeroporto di Fiumicino, il nuovo volo diretto Roma-Chengdu operato dalla compagnia aerea cinese Sichuan Airlines. Il volo, con frequenza trisettimanale (martedì, giovedì e sabato), collega direttamente il principale aeroporto italiano con Chengdu, città nota come il “Paese celeste” e famosa per i panda giganti. La partenza da Roma è alle ore 13.25 e l'arrivo a Chengdu previsto per le ore 05.50 del giorno successivo.

“Si tratta – ha dichiarato Michele Geraci, Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico – di un altro risultato che si pone nel solco dei rapporti Italia-Cina e della firma dell'MoU sulla Belt and Road, voluto dal Governo Italiano anche in funzione dell'incremento del flusso di turisti cinesi in Italia. L'apertura del volo è inoltre in continuità con la firma dell'MoU di collaborazione con la Provincia del Sichuan, che ho siglato a Chengdu lo scorso settembre, proprio per rafforzare i rapporti con questa importante area del Sud-Ovest della Cina”.

“Roma è la quarta destinazione in Europa servita da Sichuan Airlines e rappresenta una delle mete più gettonate per i turisti cinesi” – ha dichiarato Wang Fei, Direttore del Comitato Commerciale di Sichuan Airlines- “Siamo orgogliosi di celebrare l'avvio di questo importante collegamento, che ha visto concentrarsi gli sforzi della Compagnia nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione”.

“Inauguriamo oggi, con molta soddisfazione, questo nuovo collegamento operato da Sichuan Airlines, una nuova compagnia aerea da oggi operativa su Fiumicino.” ha commentato Fausto Palombelli, Chief Commercial Officer di ADR.

“Roma e Chengdu sono entrambe mete turistiche molto ricercate, sia dai cinesi sia dagli italiani. Il nuovo collegamento porta a quota 12 le destinazioni della Greater China connesse con l'aeroporto di Fiumicino. Lo scalo di Roma si conferma in questo modo, principale porta d'accesso della Cina per l'Europa”.

Con oltre 150 aeromobili in flotta e ordini per ulteriori 40 aeromobili, Sichuan Airlines, compagnia fondata nel 2002, è attiva su oltre 160 rotte con 130 destinazioni servite in Cina e nel mondo. Il nuovo collegamento da Roma a Chengdu offrirà quindi alla clientela romana, un ampio numero di connessioni verso le più importanti destinazioni domestiche cinesi, e le principali mete del Sud-est asiatico, dell'Australia e della Nuova Zelanda.

I passeggeri in prosecuzione verso destinazioni internazionali, potranno beneficiare infine del programma 72 Hours Visa Free Transit Policy, che permette l'ingresso in Cina senza visto per una durata massima di 72 ore tra un volo e l'altro. Una comoda e attraente opportunità in più per visitare le meraviglie del Sichuan durante uno “stop-over” verso la meta finale del proprio viaggio.

Alstom presenta il suo nuovo piano strategico e gli obiettivi per il 2023

(FERPRESS) – Roma, 24 GIU – “Sono orgoglioso di presentare oggi il nostro nuovo piano strategico AiM – Alstom in Motion – legato agli obiettivi finanziari per il 2023. La strategia 2020 è riuscita a rendere Alstom il leader più globale sul suo mercato, grazie a una forte espansione geografica. Ora sfrutteremo l'innovazione e l'efficienza del nostro portafoglio di prodotti e servizi per espandere la nostra presenza in tutti i nostri campi di attività e diventare leader nelle soluzioni di mobilità verde e intelligente”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

E' quanto ha dichiarato Henri Poupart-Lafarge, Presidente e Amministratore delegato di Alstom, a Parigi nel corso dell'Investor Day per analisti finanziari e investitori. Henri Poupart-Lafarge, Chairman e Chief Executive Officer, e Laurent Martinez, Chief Financial Officer, insieme ad altri Senior Executives presenteranno le priorità strategiche, operative e finanziarie di Alstom per il 2023 nel contesto del suo nuovo piano strategico "AiM – Alstom in Motion".

Il successo della "strategia 2020", una solida base per "AiM": grazie alla sua strategia 2020, Alstom è diventata il leader più globale del settore manifatturiero ferroviario. Sovraperformando il mercato, il Gruppo ha raggiunto gli obiettivi di crescita organica delle vendite e ha raggiunto una crescita media del 5,5% all'anno tra il 2015/16 e il 2018/19. Ha raggiunto un margine EBIT rettificato del 7,1% nel 2018/19 (+1,8 punti rispetto al 2015/16). Anche il free cash flow è aumentato nel periodo con +155 milioni di euro nel 2018/19 rispetto al 2015/16. Il Gruppo ha un solido bilancio con una liquidità netta pari a 2.325 milioni di euro al 31 marzo 2019, prima della distribuzione del dividendo proposta di 5,5 Euro / azione. Infine, Alstom può contare anche su un portafoglio record di 40,5 miliardi di euro a fine marzo 2019, offrendo una forte visibilità per i prossimi anni.

La crescita stimata del mercato tra il 2018 e il 2023 dovrebbe aggirarsi intorno al 3,0% all'anno, sospinta dall'andamento dell'urbanizzazione, da forti preoccupazioni ambientali, compresa la riduzione delle emissioni di CO2 e la continua crescita dell'economia globale.

Il Gruppo persegue i seguenti obiettivi commerciali e operativi principali: diventare il numero uno o due su ciascuno dei suoi mercati, condurre soluzioni di mobilità sostenibile e intelligente, ottenere un margine e un free cash flow tra i migliori del proprio settore e migliorare ulteriormente il proprio impatto sociale e ambientale.

La strategia AiM «Alstom in Motion» si basa sui seguenti pilastri:

Alstom ha forti quote di mercato in tutte le sue attività e aree geografiche. Le ambizioni del Gruppo di consolidare il proprio posizionamento in ciascuna:

Diventando il leader indiscusso nei servizi, sfruttando la sua base installata e la presenza in tutto il mondo, e facendo affidamento sulla sua competenza tecnica e soluzioni innovative; Nella segnalazione, conquistando leadership di mercato e di prodotto grazie alla digitalizzazione della sua soluzione e diventando un attore chiave nello sviluppo di standard internazionali; Espandendo la sua leadership nel materiale rotabile e nei sistemi grazie all'espansione geografica delle nostre nuove piattaforme di prodotto e migliorando la loro competitività.

Alstom punta a diventare il numero uno o due in ciascuno dei suoi mercati: geografie e attività. I servizi e le segnalazioni dovrebbero rappresentare il 40% delle vendite 2022/23 rispetto al 35% nel 2018/19.

La mobilità verde e intelligente, incoraggiata dalle aspettative dei clienti e dei passeggeri, sta portando a una trasformazione del mercato. Già riconosciuto come riferimento industriale in questo settore, con ad esempio il primo treno a idrogeno e prodotti come Hesop che recupera l'energia generata dai treni in modalità di frenatura, Alstom ha fissato sei aree prioritarie per confermare la sua leadership:

- Trazione verde e rendimento energetico;
- Elettromobilità stradale;
- Eco-design e produzione;
- Treno autonomo;
- Mobilità ferroviaria guidata dai dati per prodotti e servizi più connessi;
- Multimodalità e gestione del flusso.

Alstom farà affidamento su continui investimenti in ricerca e sviluppo e una costante percentuale di vendite. L'innovazione è anche al centro della cultura imprenditoriale di Alstom, con ad esempio già oltre 6.500 brevetti rilasciati e più partnership chiave.

Nel periodo 2019/20 – 2022/23, le vendite dovrebbero avere un tasso di crescita medio annuo intorno al 5%, sovraperformando la crescita stimata del mercato. Il margine EBIT corretto dovrebbe raggiungere circa il 9% nel 2022/23, beneficiando in particolare dell'impatto delle misure di efficienza operativa.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

Entro il 2022/23, la conversione dal reddito netto al free cash flow dovrebbe essere superiore all'80%, guidata dalla stabilizzazione degli investimenti a circa il 2% delle vendite nel medio termine e dalla stabilità a medio termine del capitale circolante.

La generazione gratuita di flussi di cassa è soggetta alla normale volatilità a breve termine legata ai pagamenti per i clienti e ai pagamenti miliardari da parte dei clienti.

Alstom condurrà una politica disciplinata di investimento e di crescita esterna per sostenere il suo sviluppo e creare valore

Alstom introdurrà, già nell'anno fiscale corrente, una politica dei dividendi con un rapporto di pay-out compreso tra il 25% e il 35%.

L'anno fiscale 2019/20 sarà un anno di stabilizzazione della crescita dopo un anno fiscale 2018/19 con una crescita eccezionale delle vendite e della redditività.

Per l'anno fiscale 2019/20, il ciclo economico con la finalizzazione dei principali contratti di sistema e l'evoluzione di grandi progetti di materiale rotabile determineranno una crescita delle vendite e dei margini inferiore rispetto agli obiettivi medi stabiliti nel contesto di AiM e ad un capitale circolante evoluzione che ha impatto sulla generazione di flussi di cassa liberi.

ITALIA

ART: presentata la sesta Relazione annuale dell'Autorità al Parlamento

(FERPRESS) – Roma, 25 GIU – “A sei anni dalla costituzione dell'Autorità, gli effetti della nostra attività sono visibili. Abbiamo agito sulla produttività, l'efficienza e i comportamenti delle imprese del settore. Riteniamo di aver anche contribuito ad accrescere il benessere dei cittadini-utenti. E ciò, non solo nell'esercizio delle funzioni di tutela dei diritti dei passeggeri, ma anche attraverso recuperi di efficienza che si trasferiscono su prezzi e tariffe a beneficio, appunto, dei cittadini e degli utenti”.

Così Andrea Camanzi, presidente dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, nel corso della presentazione della sesta Relazione annuale dell'Autorità oggi in Parlamento.

“Le questioni che abbiamo trattato con riferimento all'accesso alle infrastrutture hanno fornito ampia evidenza che l'indipendenza del gestore è fondamentale per il loro buon funzionamento – ha spiegato ancora il presidente -. L'osservazione si applica, in particolare, nel caso di infrastrutture essenziali, non economicamente replicabili o oggetto di concessione in esclusiva. Mi riferisco, particolarmente, al gestore dell'infrastruttura ferroviaria e alle dinamiche del processo di liberalizzazione del settore. I casi che ho richiamato in precedenza illustrano che i gradi di separazione oggi esistenti tra il gestore e l'impresa ferroviaria incumbent, appartenenti allo stesso gruppo, non hanno impedito comportamenti discriminatori. Ne consegue la necessità di ricercare i correttivi da apportare all'attuale assetto”.

“Non potrà, a questo fine, mancare un confronto con le esperienze maturate anche in altri ambiti delle utilities nei quali è stata applicata una gamma di strumenti: dall'equivalence of input e la creazione di un organismo di vigilanza sulla condotta del gestore, nel settore delle telecomunicazioni, alla separazione strutturale, in quello dell'energia.

L'evoluzione dei mercati del settore richiama un'ultima riflessione. La diffusione delle tecnologie digitali, cui ho già fatto riferimento, non solo rafforza la domanda ma induce anche modificazioni dell'offerta dei servizi di trasporto, rende meno significative le segmentazioni dei mercati e trasforma i tradizionali modelli di concorrenza. Con la liberalizzazione, servizi pubblici di trasporto e servizi a mercato coesisteranno in misura crescente.

Occorre assicurare che il mantenimento dell'equilibrio economico dei contratti di servizio pubblico non limiti la scelta finale degli utenti impedendo l'ingresso nel mercato di nuovi operatori più efficienti e in grado di garantire servizi sicuri e di qualità. Per queste finalità siamo al lavoro, insieme ai regolatori di altri Paesi dell'Unione, per elaborare metodologie da applicare ai test di equilibrio economico che siano valide e coerenti con il buon funzionamento del mercato interno”, ha concluso Camanzi.

Venendo poi ad alcuni dati contenuti nella Relazione, che ha un periodo di riferimento compreso tra il mese di giugno 2018 e il mese di maggio 2019, si evince che “in Italia nel 2017 gli spostamenti delle persone con utilizzo dell'auto privata sono stati il 57% dei casi (20,7 milioni). Solo nel 21% dei casi (7,6 milioni) sono stati utilizzati servizi di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, via strada e via ferrovia. Forte incremento, pari all'8,6% (7 milioni) nel periodo 2015-2017 si è registrato negli spostamenti a piedi e in bicicletta. Di circa l'1% risulta, invece, l'aumento nel periodo 2013-2017 del numero di passeggeri (73,9 milioni) del trasporto marittimo”.

“Nel trasporto pubblico ferroviario regionale – si legge ancora – (29,8 miliardi di pax/km) nel periodo 2014-2017 è stata registrata una leggera crescita pari al 3%. Assai più deciso, nello stesso periodo, l'aumento nei servizi commerciali a lunga percorrenza, i cui passeggeri (totali 12,1 miliardi pax/km), sono aumentati del 18%. Per l'Alta Velocità, nel 2017 si è registrato un numero di passeggeri (18,4 miliardi di pax/km) in aumento del 40% rispetto al 2014. Sulle autostrade nel quinquennio 2013-2017, il numero dei veicoli leggeri medi giornalieri (30.751) è aumentato del 7,5% e quello dei veicoli pesanti (9.114) è salito 9,4%.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

I transiti di passeggeri negli aeroporti italiani nel 2018 (174,6 milioni) sono aumentati del 29% rispetto al 2013. Nel periodo 2015-2017, il numero dei servizi di sharing mobility offerti in Italia (357 fra carpooling, car-bike e scootersharing) è cresciuto mediamente del 17% l'anno. Riguardo agli spostamenti intermodali, la relativa quota, pur raddoppiata negli ultimi dieci anni, resta ancora marginale (fra il 4% ed il 5% nel 2017).

Miglior uso delle risorse pubbliche e trasparenza dei costi dei servizi; Riduzione di prezzi e tariffe; Migliore qualità dei servizi per i pendolari; Regole chiare per indennizzi e risarcimenti ai viaggiatori o agli utenti che non ricevono le prestazioni dovute. Possono essere questi gli elementi di sintesi degli effetti che ha avuto l'attività di ART nel rapporto cittadini-utenti. In realtà, il bilancio è molto più ampio e complesso.

In primis, la spinta all'efficienza, che – ad esempio, nel settore dell'Alta Velocità – vede il riconoscimento unanime da partner degli stessi operatori che la regolazione indipendente di ART ha funzionato da catalizzatore di processi di aumento della produttività, di miglioramento della qualità dei servizi e – soprattutto – di crescita esponenziale dello stesso segmento di mercato, con creazione di una domanda aggiuntiva che prima – semplicemente – non esisteva (nel settore dell'Alta Velocità, aumento del 40% dei passeggeri-km nel solo periodo 2014-2018). Altrettanto importante (se non decisiva, considerata la particolare debolezza della prospettiva economica del nostro Paese) la crescita esponenziale degli investimenti, anche di natura estera, inevitabilmente favoriti (se non direttamente determinati) dalla certezza del quadro regolatorio garantito dal ruolo dell'Autorità (ancora una volta, è il caso dell'AV, con l'importante acquisizione di NTV da parte di un fondo di investimento internazionale, ma analogo discorso potrebbe farsi anche nel campo del trasporto locale, dove l'applicazione di un quadro regolatorio definito ha consentito investimenti nella crescita di mezzi e servizi).

Altrettanto importante è l'attenzione che l'Autorità di regolazione dei Trasporti ha dedicato allo sviluppo delle forme di mobilità alternative, in particolare la mobilità condivisa e i nuovi sistemi che sfruttano le potenzialità dell'innovazione tecnologica, un settore monitorato costantemente dall'ART. L'attività dell'Autorità ha determinato profonde e positive trasformazioni nei settori di porti ed aeroporti, con la definizione di quadri regolatori certi orientati alla massima efficienza e a vantaggio degli utenti, e oggi l'intervento si concentra nell'ambito delle concessioni autostradali, finora escluse (se non nel caso di rinnovo o nuovo affidamento di concessioni) dal perimetro delle competenze dell'ART, e che ora – in base all'ultimo decreto – sono ricomprese relativamente all'intero settore. Un intervento regolatorio che ha comportato – già nell'ambito del primo rinnovo di concessione dell'Autostrada del Brennero, approvato in via definitiva dal CIPE sulla base dei nuovi criteri – recuperi di efficienza nell'ordine anche del 20%, che si risolvono in un immediato beneficio tariffario per gli utenti al casello. Come ricordato dal commissario Valducci, l'intervento regolatorio dell'ART non penalizza affatto gli investimenti (come lamentato in parte dai concessionari), ma impone semplicemente regole ispirate a maggiore trasparenza (ad esempio, legando l'effettiva applicazione dell'aumento tariffario programmato per il recupero dell'investimento da effettuare all'effettiva apertura dei cantieri, e non all'approvazione del progetto di realizzazione dell'opera). Ma è la lettura del Rapporto che può dare contezza delle realizzazioni e di cambiamenti indotti, che spesso – come sottolineato dal presidente Camanzi – sono più profondi del racconto che se ne può fare.

Consulta la [Relazione del presidente Andrea Camanzi](#) e il [Rapporto al Parlamento 2019](#).

Relazione annuale ART: Toninelli, un'Authority molto importante per tutelare i diritti dei passeggeri e regolare il mercato

(FERPRESS) – Roma, 25 GIU – “Ho letto con grande interesse la relazione annuale dell'Autorità di regolazione dei Trasporti, un'Authority molto importante per tutelare i diritti dei passeggeri, garantire ai cittadini servizi adeguati e regolare il mercato”. Lo dice in una nota il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, in riferimento alla Relazione annuale di Art al Parlamento.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

“Proprio perchè riteniamo fondamentale il ruolo dell’Art – aggiunge Toninelli – con il decreto Genova le abbiamo dato più poteri per regolare al meglio l’ambito autostradale. E l’effetto è quella rivoluzione dei pedaggi che stiamo, insieme, mettendo in atto, tutta a favore di chi viaggia e di reali investimenti, soprattutto in sicurezza, che, come ha spiegato bene il presidente Camanzi, non produce alcun blocco degli investimenti, anzi”.

“Bene anche l’impegno dell’Authority per migliorare i servizi ferroviari. Giusta la scelta di Art di prevedere prescrizioni volte a tutelare la qualità dei servizi, con l’effetto di avere una maggiore puntualità dei treni, sempre a tutela dei passeggeri. La strada da fare è ancora lunga, ma è decisamente quella giusta”.

ART: Pivetti (Assoferr), la relazione è un’occasione persa. Regole sbagliate fanno perdere competitività

(FERPRESS) – Roma, 25 GIU – Un’occasione persa quella del presidente ART questa mattina alla Camera, regole sbagliate ci rendono non competitivi in Europa” Così Irene Pivetti, intervenuta in qualità di Presidente di ASSOFEERR, alla presentazione in Parlamento del sesto rapporto dell’ART.

“La relazione del presidente Camanzi è un’occasione persa, ed è un peccato: regolare il mercato dei trasporti oggi è un tema che deve obbligatoriamente tener conto delle dinamiche e dei rapporti di forza europei, oggi particolarmente sbilanciati a nostro danno a favore dei paesi del Nord Europa. Non possiamo fare le regole nel cortile di casa, gravando chi investe ed opera in Italia, di interpretazioni sempre restrittive di norme spesso mal scritte. Questo danneggia, innanzitutto la competitività dell’Italia, non solo verso i paesi confinanti. Il trasporto merci infatti – prosegue Pivetti – è parte integrante della filiera produttiva: mettere – letteralmente – i bastoni fra le ruote a chi lavora in Italia è una scelta sbagliata.” Infine, – conclude la Presidente di ASSOFEERR – “va senz’altro rivisto il sistema contributivo rispetto all’attuale, unicamente vessatorio nei confronti di soggetti regolati, ma con mire anche verso quelli non regolati. L’attuale impostazione non è più accettabile.” “Per affrontare questi temi auspico di poter incontrare quanto prima il Presidente Camanzi” conclude Irene Pivetti.

MIT: dal Pon Infrastrutture e Reti 20 milioni per infomobilità per migliorare flussi di traffico e merci

(FERPRESS) – Roma, 25 GIU – Realizzare piattaforme e strumenti intelligenti di infomobilità, per il monitoraggio e la gestione del traffico di merci e persone principalmente attraverso ITS, sistemi informativi, soluzioni gestionali e strumenti di monitoraggio del traffico.

Sono questi gli obiettivi della manifestazione d’interesse, del valore di 20 milioni di euro, avviata dal Pon Infrastrutture e Reti 2014-2020, per migliorare e fluidificare i flussi di traffico di passeggeri e merci all’interno della rete infrastrutturale TEN-T delle regioni obiettivo del Programma (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e promuovere, attraverso tecnologie digitali interoperabili, l’implementazione di soluzioni a sostegno del trasporto integrato e intermodale per aumentare l’efficienza, la sicurezza e la sostenibilità – ambientale, economica e sociale – dei trasporti e delle infrastrutture.

L’invito è rivolto a soggetti pubblici e privati, che forniscono servizi di pubblica utilità o interesse nelle stesse regioni obiettivo, come meglio dettagliate nel bando.

Le proposte dovranno essere recapitate, secondo le indicazioni del bando, entro 90 giorni a partire dallo scorso 20 giugno, data di pubblicazione dell’invito sul portale istituzionale del Pon www.ponir.mit.gov.it.

Per maggiori informazioni, è possibile consultare l’invito e la pagina dedicata sul sito [Pon Infrastrutture e Reti 2014-2020](http://www.ponir.mit.gov.it).

Atlantia: Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt, basta con dichiarazioni che danneggiano un’azienda sana, il lavoro e i lavoratori

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – “Basta con dichiarazioni che rischiano di danneggiare la stabilità di una delle poche aziende solide del Paese. Il Ministro Di Maio si occupi invece di risolvere le centinaia di crisi aziendali

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

già in atto, per salvaguardare economia ed occupazione del Paese, come ad esempio Alitalia, che da oltre due anni è in amministrazione straordinaria.”. A dichiararlo sono Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti nazionali, che proseguono:

“Procurare con dichiarazioni senza senso la crisi di una grande azienda come Atlantia, finanziariamente e industrialmente sana, quotata in Borsa e certamente non decotta, equivale anche a mettere a repentaglio le condizioni di migliaia di lavoratrici e lavoratori che quotidianamente vi operano con grande professionalità, assicurando la circolazione a milioni di auto e camion, da Nord a Sud del Paese.

“L’attenzione del Ministro e l’azione del Governo andrebbero piuttosto riposte sulle concessioni autostradali nel loro insieme, per migliorarne la rete ed il sistema complessivo, rendendole più sicure, efficienti e meglio collegate ai territori e al resto delle infrastrutture del Paese, assicurando la qualità del lavoro e la continuità dell’occupazione dei lavoratori .

“Ora ci aspettiamo che responsabilmente il Governo ritiri quanto dichiarato, per ristabilire tranquillità ai mercati e stabilità ad Atlantia, e lasci ai magistrati il compito innanzitutto di accertare e poi punire i responsabili della tragedia del Ponte Morandi”.

FS Italiane: nasce Polo per sviluppo turismo in Italia per una migliore accessibilità

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – Nasce il Polo del Gruppo FS Italiane dedicato allo sviluppo del turismo in Italia.

In linea con il Piano industriale 2019-2023, che prevede di intercettare venti milioni di turisti in più partendo dagli attuali 100 milioni, il Gruppo FS Italiane ha avviato una serie di azioni per la redistribuzione dei flussi turistici e per una migliore accessibilità alle città d’arte e ai luoghi di vacanza, valorizzando l’immagine e il patrimonio culturale e paesaggistico del Paese, anche in prospettiva delle Olimpiadi invernali 2026 Milano-Cortina.

Il Polo per lo sviluppo del turismo è stato presentato oggi a Roma da Gian Marco Centinaio Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, Danilo Toninelli Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Gianfranco Battisti Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo FS Italiane e Renzo Iorio Amministratore Delegato di nugo.

Nel 2030 i viaggiatori nel mondo raggiungeranno quota 2 miliardi, dagli oltre 1,4 miliardi di oggi. Gran parte di questi turisti sceglieranno l’Italia con una crescita dei flussi prevista soprattutto dall’Asia. Il nostro Paese è il quinto al mondo per numero di turisti con circa 60 milioni di arrivi internazionali nel 2018 e una previsione di circa 75 milioni di viaggi dall’estero nel 2023. A livello nazionale i consumi turistici sono pari a oltre 112 miliardi di euro, di cui circa 13 miliardi legati ai servizi di trasporto (11% del consumo turistico interno). Inoltre, il 30% delle persone che viaggia con FS Italiane lo fa per turismo e svago, con un aumento del 20% nel 2019 dei clienti internazionali rispetto al 2018.

Per rispondere a questa crescente domanda di turismo e alle rinnovate esigenze di mobilità delle persone (soggiorni più brevi durante tutto l’anno) e di pianificazione del viaggio (organizzato sempre più autonomamente e con strumenti digitali), il Gruppo FS Italiane si propone come punto di riferimento dell’ecosistema turistico nazionale. Un attore in grado di facilitare le connessioni fra le tre porte di accesso del Paese (aeroporti, stazioni, porti) e di sostenere la crescita economica del sistema Italia.

Il Polo per lo sviluppo del turismo coinvolge le società del Gruppo FS Italiane impegnate nei servizi di trasporto per le persone e nella gestione e sviluppo delle infrastrutture e del patrimonio immobiliare. Otto le azioni previste: offerta commerciale, intermodalità, treni storici, turismo dolce, turismo esperienziale, cultura e musica, patrimonio immobiliare e infrastruttura digitale. Azioni dedicate ai turisti italiani e stranieri che, grazie a un’offerta multimodale, avranno a disposizione un sistema di prodotti e servizi tagliati su misura, integrati, digitali e sostenibili, per raggiungere le località di mare, di montagna e le città d’arte del Belpaese.

Nasce Itabus: Montezemolo&Co lanciano la sfida a Flixbus

DIRE Il sito è ancora in costruzione. E la sede centrale ancora non c'è, ma la stanno cercando a Roma. La mission aziendale è invece chiara: creare una compagnia di pullman turistici made in Italy in grado di fare la concorrenza a Flixbus, il gigante tedesco low cost, leader europeo degli spostamenti del trasporto su gomma, e di fare integrazione alle tratte ad alta velocità presenti in Italia.

Tutto questo è Itabus, la nuova società di trasporto i cui pullman invaderanno tra circa un anno e mezzo, strade e autostrade del Belpaese, e non solo. La nuova società lancerà il servizio nel 2021. Il network, in fase di studio, non è ancora stato definito ma Itabus punta a diventare il primo operatore italiano di pullman turistici su tratte nazionali, sia di tipo locale che interregionale, con alcuni percorsi anche di tipo internazionale.

I nuovi pullman non percorreranno le tratte già coperte dall'alta velocità. Non ci sarà, quindi, concorrenza gomma-ferro sui percorsi dove oggi già sfrecciano i treni superveloci. Piuttosto i mezzi di Itabus copriranno tutte quelle tratte utili a portare passeggeri negli hub italiani dell'alta velocità.

Qualche ipotesi? Frosinone-Roma, Bari-Salerno, Bergamo-Brescia. I nuovi mezzi offriranno un servizio superiore a buona parte degli operatori attuali. Sono ancora ipotesi ma si pensa a ristorazione ed intrattenimento a bordo oltre che ad un possibile collegamento wi-fi. A terra potrebbero essere realizzati uffici in stile ferroviario: con front office per l'assistenza clienti e punti fisici di vendita di biglietti sparsi in tutta Italia. E' prevista anche la possibilità di svolgere servizi di trasporto per scuola bus e persone disabili.

Di certo c'è che i capofila del progetto sono gli stessi protagonisti dell'avventura di Ntv, l'unico competitor di Ferrovie dello Stato, grazie ai treni Italo. Questo il cda: Luca Cordero di Montezemolo, Lucio Punzio, Angelo Donati (marito di Milly Carlucci), Francesco Fiore, Maurizio Petta e Flavio Cattaneo.

Il ruolo di ad sarà ricoperto da Enrico Zampone e il presidente sarà Elisabetta Colecchia. In tutto, 5 soci e 8 amministratori. La società è stata costituita ufficialmente l'8 aprile 2019 con un capitale sociale di un milione di euro e un patrimonio di 25 milioni. La Partind Cinque srl, la scatola finanziaria di Cattaneo, detiene il 30% delle quote, la GIp dei Punzo, la Gi Globinvestment Ltd dei Montezemolo e la Dbus di Donati detengono il 17,5% ciascuna. La sfida low cost sulle strade e autostrade italiane sta, dunque, per partire.

Così come un nuovo duello gomma-ferro, ma solo sulle tratte regionali vista l'intenzione di Itabus di svolgere un ruolo di adduttore verso la rete dell'alta velocità, andando a servire percorsi oggi coperti solo da treni regionali. L'effetto sperato dai consumatori è quello di un ulteriore abbassamento dei prezzi dei biglietti, grazie ad una nuova concorrenza con gli attuali operatori. Con tutto beneficio dell'economia nazionale e per la città di Roma, che dopo l'addio di alcune grandi aziende ospiterà a breve una nuova società leader del trasporto su gomma.

75a Assemblea ANAV: Vinella, pronti a fare la nostra parte per favorire crescita mobilità

(FERPRESS) – Maranello, 27 GIU – “Noi siamo convinti di poter contribuire a uno sviluppo del trasporto pubblico locale lungo un sentiero industriale e di mercato, per creare un sistema di mobilità collettiva moderna e di qualità, efficiente ed ecologica e finalmente in grado di attrarre quote significative dalla mobilità privata trasformando il nostro modo di spostarci, la fruizione degli spazi, l'estetica stessa delle città e dei territori, migliorando quindi la qualità della vita di tutti i cittadini”.

Così Giuseppe Vinella, presidente di ANAV, nel corso della sua relazione introduttiva al Convegno ANAV in corso a Maranello. “Siamo desiderosi, quasi ansiosi, – ha aggiunto il presidente – di poter svolgere pienamente questo ruolo, di fare la nostra parte per favorire la crescita di un settore che, secondo le recenti analisi di Cassa Depositi e Prestiti, potrebbe contribuire, ove sostenuto con politiche adeguate, a una crescita del PIL per oltre 4 miliardi di euro l'anno, creando 600 mila posti di lavoro aggiuntivi in un quinquennio. Ma affinché questo percorso di sviluppo possa effettivamente essere intrapreso occorre che ciascuno svolga al meglio il proprio

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

ruolo e si impegni a tradurre in atti concreti gli indirizzi normativi che sono dati da tempo e che sembrano condivisi da tutti”.

“Il mercato del TPL in Italia continua infatti a scontare un grave deficit di concorrenza che causa distorsioni allocative, alimenta rendite di monopolio, consente il protrarsi di gestioni inefficienti, brucia risorse che potrebbero essere impiegate in servizi migliori e in investimenti. Su un fatturato complessivo di settore di circa 12 miliardi di euro solo il 30% di questo risulta aperto alla concorrenza e, guarda caso, quello dove è maggiormente sviluppata la presenza di capitale privato.

Il mercato ferroviario regionale è invece caratterizzato dalla posizione di sostanziale monopolio dell'operatore di Stato che, dopo i recenti rinnovi in affidamento diretto di quasi tutti i contratti di trasporto ferroviario regionale, si protrarrà almeno fino al 2033. Nel TPL con autobus continua un diffuso ricorso agli affidamenti in house che anzi, negli ultimi anni si è addirittura ampliato”.

Vinella ha poi rimarcato che “il settore può evolvere verso una dimensione industriale, dare servizi di qualità elevata ai cittadini, recuperare traffico e ricavi con un'offerta più attrattiva e competitiva, e in prospettiva dipendere meno dalla contribuzione pubblica e dal dirigismo a tale contribuzione associato. Solo così l'impresa può svolgere a pieno il proprio ruolo coniugando due anime oggi in evidente contrapposizione:

- da un lato, quella di impresa “incumbent”, che legittimamente difende la posizione acquisita tramite esperienza, sacrifici, investimenti;
- dall'altro, quella di impresa “new comer”, che altrettanto legittimamente desidera competere equamente per estendere il proprio spazio di mercato e reinvestire in altri ambiti territoriali gli utili, l'efficienza, il background acquisito nella gestione dei servizi”.

“Restiamo convinti – ha concluso il presidente di ANAV – che nel nostro Paese ci siano le capacità imprenditoriali, le professionalità, le risorse umane e tutte le potenzialità per arrivare a questo traguardo attraverso il dialogo costante e il confronto costruttivo con le parti sociali, tra le componenti istituzionali e industriali del settore e con un ascolto attento delle istanze di cittadini, lavoratori e utenti”.

75a Assemblea ANAV: Camanzi, il settore dei trasporti necessita di flessibilità e non rigidità

(FERPRESS) – Maranello, 27 GIU – “La criticità del settore dei trasporti è stata ben indicata dal presidente di ANAV, Giuseppe Vinella. In questi sei anni abbiamo capito che il mercato del trasporto pubblico locale non cresce, e parlo sia della gomma che del ferro, ma dall'altra parte cresce il bisogno dei cittadini di muoversi. Se il mercato organizzato non cresce e i cittadini lo chiedono c'è un problema”.

Così Andrea Camanzi, presidente dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, intervenendo al convegno di ANAV in corso a Maranello. “Il mercato non cresce perché non cresce il mercato contendibile, che sarebbe il 30 per cento di 12 miliardi. Il motivo, crediamo, sia legato alla organizzazione dell'insieme dei servizi, ferro gomma urbano e interurbano, che è rigida. Se pensiamo di ingabbiare il mercato in uno schema non si andrà avanti, perché nessuno è in grado di capire tra dieci o venti anni il bisogno di mobilità. E quindi serve flessibilità e non rigidità”.

“I settori più avanzati sono i migliori, basti pensare al trasporto aereo e all'alta velocità, i settori dove i prezzi sono liberalizzati. Tutto è legato ai modelli di servizio pubblico e anche quando si fanno le gare esse sono dimensionate e costruite con le logiche dell'incumbent – ha sottolineato Camanzi -. La share economy cresce così tanto, perché è libera! Come Autorità ci siamo mossi su tre binari: l'accesso alle autostazioni, che deve essere libero e organizzato; a livello istituzionale per fornire elementi e guide alle amministrazioni su come fare le gare e determinare gli ambiti di servizio pubblico; e definire le tecniche di misurazione della qualità e dell'efficienza. L'efficienza è importante quando ci sono le gare, ma anche quando c'è l'affidamento diretto serve valorizzare l'efficienza.

“Continueremo a lavorare sul versante dell'efficienza – ha concluso il presidente di ART -, anche per i servizi via mare, ma ancora sulla tutela dei passeggeri. Lavoreremo poi sui test di equilibrio economico”.

Autotrasporto: MIT, vicini a soluzione per rapido sblocco 20 mln su deduzioni forfettarie

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trovato la soluzione tecnica per sbloccare in brevissimo tempo i 20 milioni di euro ulteriori per il comparto dell'autotrasporto, necessari per le deduzioni forfettarie previste per micro e piccole imprese.

Attualmente sono in itinere, tra Mit e Mef, le procedure necessarie per rinvenire le risorse nel giro di poco tempo, così da garantire ai piccoli autotrasportatori, anche per il 2019, gli importi in continuità con quanto già deciso lo scorso anno, così da abbattere il carico fiscale sulle imprese di piccole e medie dimensioni.

I 20 milioni di euro che verranno messi a disposizione a breve si vanno ad aggiungere ai 70 milioni di euro per le spese di viaggio non documentate, già approvate ad aprile.

MEDports Forum: Di Majo (AdSP Tirreno Centrale), sostegno anche da Commissione Ue nel rafforzare l'interconnessione delle autostrade

(FERPRESS) – Civitavecchia, 25 GIU – A Marsiglia, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo apre i lavori del Forum MEDports 2019, l'Associazione dei porti del Mediterraneo che, con la recente adesione di Taranto e dell'Associazione dei porti del Marocco può, oggi, contare su ben 24 membri, raggruppando, dopo solo un anno dalla sua costituzione, tutti i paesi della sponda occidentale del Mediterraneo e gran parte della sponda sud orientale.

Nel corso del Forum sono intervenuti anche rappresentanti di diverse associazioni, come l'Associazione delle Camere di Commercio Mediterraneo (Ascame), MedCruise, IAPH (International Association of Ports and Harbors) e PMAWCA (Port Management Association of West and Central Africa), che hanno già manifestato il proprio interesse ad aderire a MEDports attraverso la stipula di specifici Protocolli d'Intesa.

Presenti anche i rappresentanti della Commissione Europea e di ESPO che stanno apprezzando quanto l'Associazione sta facendo per instaurare un'area di cooperazione operativa nel Mediterraneo, anche in termini di sostenibilità ambientale, e dare maggiore visibilità ai porti del Mediterraneo sulla scena del trasporto marittimo mondiale.

In tale ottica, l'Assemblea Generale che si è tenuta ieri ha confermato la disponibilità dei porti del Mediterraneo, ivi inclusi quelli nordafricani, di creare una zona ECA (Emission Control Area) in tale area.

“La presenza oggi, al Forum MEDports, del Segretario generale di ESPO e del rappresentante del coordinatore delle Autostrade del Mare, è la dimostrazione – afferma il presidente di Majo – dell'importanza che questa associazione sta assumendo anche rispetto alle politiche marittime europee ed in particolare delle Autostrade del Mare (AdM). In tale contesto è stato oggi sottolineato che, in sede di revisione delle Reti Transeuropee di Trasporto, verrà rivolta particolare attenzione al collegamento di tali corridoi con le AdM”. “Ciò è di buon auspicio – conclude il presidente dell'AdSP – per la concreta interconnessione dei corridoi euromediterranei con le reti TEN-T (così da beneficiare di politiche di sostegno da parte dell'UE) e, quindi, in futuro anche con i porti del Nord Africa e del Medio Oriente. Per questo MEDports supporterà l'iniziativa europea di connessione del Trans-Mediterranean Transport Network (TMN-T) alle reti TEN-T”.

Anas: potenziata la comunicazione web verso i propri utenti e stakeholder

(FERPRESS) – Roma, 25 GIU – Anas (Gruppo FS Italiane) ha potenziato la comunicazione web verso i propri utenti e stakeholder al fine di aumentare le qualità dei servizi offerti.

Due le importanti novità. La sezione “Lavori in corso”, aggiornata con cadenza quotidiana, riporta tutte le informazioni con gli “Stati di Avanzamento Lavori” nonché gli impegni contrattuali previsti per la conclusione delle opere.

L'obiettivo è quello di fornire informazioni georeferenziate e più dettagliate sui cantieri in corso sulla propria rete stradale e autostradale. La ricerca diventa più facile e intuitiva: attraverso la navigazione sulla mappa è

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

possibile selezionare la regione e il singolo intervento visualizzando tutte le informazioni nel dettaglio. Utilizzando la maschera dedicata, è inoltre possibile effettuare una ricerca anche attraverso il nome della tratta stradale, tipologia e titolo dell'intervento.

Nella sezione "Infoviabilità" invece è stata aggiunta la voce "Ordinanze Web", all'interno della quale è possibile consultare tutte le ordinanze emesse a partire dal 2018.

Le ordinanze sono provvedimenti emessi dalle strutture territoriali Anas che, in relazione a interventi sulla rete, dispongono modifiche – provvisorie o permanenti – alla circolazione lungo determinati tratti della rete stradale Anas e ne informano istituzioni, enti locali e cittadini.

VOI la società di monopattini elettrici in condivisione sbarca in Italia

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU — VOI Technology, società svedese in rapida crescita in Europa, attiva nel settore della mobilità in condivisione con i monopattini elettrici, ha annunciato il suo prossimo ingresso in Italia scegliendo come palcoscenico la terza conferenza nazionale della sharing mobility, organizzato dalla fondazione per lo sviluppo sostenibile, che si è tenuta oggi a Roma.

Davanti a una platea di rappresentanti del mondo istituzionale e business, Lucas Bornert, general manager di VOI Technology per Francia e Italia, ha sottolineato come la condivisione di monopattini elettrici sia una valida alternativa alle auto private, aiutando le città a diventare più accessibili, vivibili e sostenibili.

VOI ha, inoltre, annunciato l'apertura della sede di Milano dalla quale coordinerà e supervisionerà l'operatività del servizio nelle varie città in tutta Italia. Dal suo lancio a Stoccolma nel maggio 2018, voi è ora attiva in 11 paesi e 24 città in tutta Europa tra cui Stoccolma, Oslo, Copenaghen e Parigi. Ad oggi la società ha fornito a 1,4 milioni di utenti oltre 4 milioni di spostamenti flessibili, convenienti e a basse emissioni di carbonio. Oggi, nell'unione europea più di ¼ delle emissioni di gas provengono dal settore dei trasporti. La maggior parte degli spostamenti in auto in città coprono brevi distanze: oltre il 50% di questi riguarda distanze inferiori ai 5 km.

Allo stesso tempo, un altro dato interessante è che la metà degli spostamenti in auto ha una sola persona. Il monopattino elettrico può sostituirsi alle auto per gli spostamenti brevi, costituendo la risposta alla cosiddetta "last mile mobility" e rafforzando l'ecosistema dei trasporti urbani. "Gli italiani sono sempre più attenti alla questione ambientale e sono alla ricerca di mezzi di trasporto green, veloci e smart per muoversi in città. I nostri monopattini elettrici offrono oggi un'alternativa più rapida rispetto agli spostamenti a piedi e una soluzione più ecologica ai mezzi a combustione fossile", ha dichiarato Lucas Bornert, general manager di VOI Francia e Italia.

"Siamo molto lieti della firma del decreto ministeriale che dà il via libera alla sperimentazione di nuove forme di micromobilità nelle città italiane. Da tempo, siamo in stretto dialogo con vari comuni in Italia e offriamo la nostra massima collaborazione per l'avviamento del servizio in conformità alle normative e alle esigenze locali. Nel nostro modello operativo e di servizio la sicurezza è centrale: la flotta di voi è composta da mezzi tecnologicamente avanzati ed efficienti e mettiamo a disposizione degli utenti strumenti di formazione sulle normative relative al traffico e alla sicurezza".

REGIONE LAZIO

AdR: per il secondo anno Fiumicino è il miglior aeroporto d'Europa

(FERPRESS) – Fiumicino, 27 GIU – Nuovo importante riconoscimento internazionale per l'aeroporto Leonardo da Vinci di Roma. Per il secondo anno consecutivo lo scalo di Fiumicino si conferma al primo posto della classifica ufficiale di "Airport Council International", l'associazione istituzionale che rileva in modo indipendente

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

il gradimento dei passeggeri nei principali aeroporti del mondo. E' la prima volta nella storia delle rilevazioni che il primato viene attribuito per due anni consecutivi allo stesso aeroporto.

Lo scalo della capitale eccelle in particolare per la qualità dei servizi erogati ai passeggeri, l'innovazione tecnologica e la funzionalità delle infrastrutture. Questi primati, coniugati con l'efficienza operativa che ha portato il Leonardo Da Vinci ad essere uno degli scali più puntuali d'Europa, hanno convinto un'autorevole giuria indipendente – composta da rappresentanti della Commissione europea, di SESAR, della Conferenza europea dell'aviazione civile (ECAC) e della European Union Aviation Safety (EASA) – ad attribuire a Fiumicino il riconoscimento “Best Airport Award 2019”, nella categoria per gli aeroporti con oltre 25 milioni di passeggeri. “Siamo orgogliosi di questo rinnovato primato – ha dichiarato l'Amministratore delegato del gruppo Atlantia Giovanni Castellucci – frutto dell'impegno quotidiano e appassionato dei nostri collaboratori e di tutti i nostri partners, da Enac a Enav, alla polizia di frontiera e all'hub carrier Alitalia, per citarne solo alcuni. Siamo determinati a rendere l'aeroporto sempre migliore per aiutare le compagnie aeree che vi operano ad essere sempre più competitive, nell'affrontare le crescenti sfide globali”.

A rendere possibile la vittoria del Leonardo da Vinci è stato il raggiungimento di eccellenti livelli di qualità, ottenuti grazie agli effetti della “cura Atlantia” – avviata circa cinque anni fa, quando Fiumicino era in coda alle classifiche di qualità – in tutti gli ambiti infrastrutturali e di servizio. La giuria ha infatti motivato il premio sottolineando gli ottimi risultati ottenuti da Aeroporti di Roma nell'innovazione tecnologica e gestionale a supporto dell'efficienza delle operazioni e della qualità dei servizi, come nel caso degli e-gates. E' un percorso virtuoso che ha reso Fiumicino uno degli scali europei con il migliore tasso di puntualità per i voli in partenza. I giudici sono rimasti colpiti anche dall'efficienza dei terminal e dalla forte attenzione dello scalo per la gestione della sicurezza, per la stretta collaborazione con le compagnie aeree, per il monitoraggio continuo delle prestazioni e i chiari obiettivi ambientali.

La capacità di gestione di ADR è confermata anche da Skytrax, la principale società internazionale di rating e valutazione del settore aeroportuale, che ha confermato le 4 stelle Skytrax. Tra le motivazioni ancora una volta il forte orientamento del gestore aeroportuale a garantire il comfort al passeggero e l'eccellenza nelle operazioni.

“Si tratta – ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma, Ugo de Carolis – di riconoscimenti importanti per Fiumicino che per la seconda volta è stato premiato con il Best Airport Awards. A contribuire sono stati soprattutto l'attenzione all'ambiente – ieri insieme ad altri 194 aeroporti con cui ci siamo impegnati a raggiungere un livello di emissioni nette di carbonio pari a zero entro il 2050 – ma anche l'impegno nel progettare soluzioni per rendere sempre più semplice l'esperienza dei passeggeri. C'è ancora molto lavoro da fare, perché un aeroporto così grande e importante come Fiumicino si migliora solo grazie a un impegno quotidiano”.

AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale al Salone Internazionale della Logistica di Barcellona 2019

(FERPRESS) – Civitavecchia, 27 GIU – Giornata utile ad allargare gli orizzonti della logistica e dei traffici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale quella al Salone Internazionale della Logistica, principale evento fieristico della penisola iberica dedicato al settore della logistica.

Questo il segno della missione del presidente dell'Authority laziale Francesco Maria di Majo all'edizione 2019 della prestigiosa fiera di Barcellona.

Alla presenza dei maggiori protagonisti del comparto trasporti, intralogistica e catena di approvvigionamento dell'Europa meridionale, riuniti a Barcellona per tre giornate dedicate a confronti e approfondimenti, il presidente di Majo è intervenuto nella sessione dal titolo “Possono le ZES stimolare la crescita nella regione del Mediterraneo?” affrontando un tema di stretta attualità per i Porti di Roma e del Lazio quale è quello della Zona Logistica Semplificata (ZLS) e dei benefici che dalla sua istituzione ne possono conseguire. Come ci si deve preparare e quali le nuove tendenze nel Mediterraneo?

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

“Nel percorso di sviluppo e riqualificazione dei tre porti del network laziale – dichiara il numero uno di Molo Vespucci – svolgerà sicuramente un ruolo fondamentale la prossima istituzione, intorno ai porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, della Zona Logistica Semplificata (ZLS) che apporterà condizioni favorevoli per l’attrazione di nuovi investimenti nelle aree in questione, curando al contempo la riduzione degli impatti ambientali”. “Certamente le ZLS contribuiranno alla competitività, alla crescita economica e all’incremento del livello occupazionale dell’intero cluster portuale e logistico laziale e, di conseguenza, dell’intera regione Lazio”.

“In un contesto di dinamica evoluzione, la ZLS laziale, insieme alla ZES interregionale Adriatica, è chiamata a svolgere un ruolo chiave ed essenziale per attrarre nuovi investitori interessati alle catene logistiche non solo del versante tirrenico e di quello adriatico, ma anche della Spagna, della Croazia, dei Balcani, della Grecia fino alla Turchia”, continua di Majo.

“Proprio domani, si riunirà per la prima volta, presso la sede della Regione Lazio, il gruppo di lavoro incaricato della definizione degli atti finalizzati alla presentazione della ZLS e, in particolare, dell’elaborazione del Piano di Sviluppo Strategico. Al suo interno il ruolo dell’AdSP sarà fondamentale per individuare quali misure concrete di semplificazione amministrativa saranno necessarie per sviluppare la logistica legata alle attività portuali”. “Oggi è, quindi, ancor più necessario portare a termine oltre alle infrastrutture marittime dei tre porti del Lazio (Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta) anche i progetti volti a potenziare i collegamenti ferroviari (ultimo miglio sia a Civitavecchia che a Gaeta) e stradali, in primis, la Civitavecchia-Orte. Il potenziamento di tali infrastrutture è fondamentale per dare concretezza alla realizzazione della Zona Logistica Semplificata proprio secondo i principi operativi indicati dalla Regione Lazio nella delibera del 30 ottobre 2018, tra cui rientra lo sviluppo dell’intermodalità trasversale e l’integrazione, anche in chiave ecosostenibile, dei corridoi trasversali tirreno-adriatici e della Blue Economy”, conclude il presidente dell’Authority.

A margine del Convegno il presidente dell’AdSP, nelle sua qualità di Vice presidente dell’Associazione Medports, ha celebrato, insieme al coordinatore di ASCAME (Associazione che raggruppa diverse Camere di Commercio del Mediterraneo), la firma del Memorandum of Understanding tra le due Associazioni al fine di sviluppare la cooperazione tra i porti e le Special Free Zones e/o Zone Economiche Speciali nell’area mediterranea.

Protocollo di intesa RFI-Comune Frosinone per riqualificare stazione e aree urbane esterne

(FERPRESS) – Frosinone, 28 GIU – È stato presentato questa mattina, alla presenza del sindaco di Frosinone, Nicola Ottaviani, e dell’Amministratore Delegato e Direttore Generale di Ferrovie dello Stato Italiane, Gianfranco Battisti, il progetto integrato della stazione ferroviaria che vede insieme il Comune di Frosinone e FS Italiane – attraverso la controllata Rete Ferroviaria Italiana – in un’iniziativa di riqualificazione dell’intero ambito urbano in cui la stazione si inserisce.

Gli obiettivi programmatici dell’intervento, oggetto di un Protocollo di Intesa fra le parti, sono il potenziamento della connessione della stazione con il sistema della mobilità urbana per una nuova offerta intermodale, il riassetto delle aree esterne per una nuova qualità e vivibilità dello spazio pubblico, una completa riqualificazione estetico-funzionale della stazione ferroviaria con nuovi spazi per servizi destinati alle persone che viaggiano e ai cittadini. In particolare, la trasformazione del fronte Sud della stazione grazie a una nuova zona di accesso e scambio intermodale ed al ponte pedonale di collegamento e distribuzione dei servizi ai diversi livelli del fabbricato di stazione riqualificato, stabiliscono una nuova relazione tra due parti della città oggi separate dal fascio binari e determinano il presupposto per la riqualificazione di due quartieri.

Hanno illustrato il programma degli interventi Sara Venturoni, Direttore Stazioni di RFI, Francesco Corea, Responsabile Network 600 Stazioni e Antonello Martino, Responsabile Ingegneria e investimenti, Direzione Stazioni. Per il Comune di Frosinone, è intervenuto Luca Faticanti, dell’Unità Operativa Pianificazione Urbanistica.

Il Comune di Frosinone ha da tempo avviato una importante iniziativa di rigenerazione urbana che comprende lo scalo ferroviario e le aree limitrofe, finanziata per un importo di circa 18 milioni di euro a valere sulle risorse

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). In particolare tra gli interventi ammessi è incluso quello di riqualificazione e pedonalizzazione di Piazzale Kambo e il riuso dell'area denominata "ex Frasca", posta oltre il fascio binari, destinata a diventare un parcheggio di interscambio, per garantire una più idonea alternativa di accesso ai servizi ferroviari dal settore sud-est della città.

Il potenziamento dell'accessibilità, dell'integrazione modale e dell'attrattività delle stazioni, in una logica di servizio che vede al centro le persone, sono parte fondamentale della strategia di RFI, declinata nel Piano Industriale di Gruppo 2019-2023. Il nuovo concept di stazione punta a svilupparne appieno il potenziale di nodo trasportistico e di polo di servizi, in osmosi con i territori serviti dalla rete ferroviaria, contribuendo al loro sviluppo sostenibile. Per conseguire efficacemente tale prospettiva è necessario mettere a sistema le iniziative di competenza di RFI con le politiche di intervento degli Enti locali, attraverso nuove forme di interlocuzione e di progettazione integrata. Fattore chiave di successo è, infatti, la sinergia tra i diversi soggetti coinvolti, per una piena valorizzazione tanto delle competenze che delle risorse economiche.

ROMA CAPITALE

Atac: il Tribunale fallimentare ha emesso il decreto di omologa del concordato preventivo in continuità

(FERPRESS) – Roma, 25 GIU – Il Tribunale Fallimentare di Roma ha emesso in data odierna l'atteso decreto di omologa del concordato preventivo in continuità di Atac. Il decreto – informa un comunicato di Atac – giunge al termine di due anni di intenso lavoro per l'azienda e per tutti coloro che sono stati e sono tuttora coinvolti nel percorso di risanamento e rilancio del trasporto pubblico di Roma, e rappresenta allo stesso tempo l'inizio di un nuovo ciclo di vita dell'azienda. Dalla presentazione del Piano industriale e della proposta concordataria, a gennaio 2018, Atac ha ottenuto il parere favorevole della Procura, il Decreto di Ammissione dallo stesso Tribunale Fallimentare, il Parere Favorevole dei Commissari e il voto positivo dei creditori, prima di giungere al grande risultato di oggi. "Il Decreto di Omologa rappresenta la conclusione di un'impresa avente una complessità e dimensione unica in Italia, per le dimensioni e per i temi trattati, nonché per il settore in cui opera Atac." – dichiara il Presidente Paolo Simioni – "Sono sempre stato fiducioso circa la solidità del Piano Industriale e della Manovra concordataria che abbiamo presentato a gennaio 2018, avevo ragione ed oggi sono più che soddisfatto. Come sempre succede, chiusa una fase se ne apre un'altra: ora l'esecuzione del concordato dovrà seguire le previsioni del piano, ma i dati a consuntivo sia dell'esercizio 2018 che dei primi quattro mesi del 2019 confermano le previsioni del Piano e indicano che siamo sulla strada giusta. Certo, i problemi non mancheranno, ma abbiamo energia e determinazione per superarli, come fino ad ora è avvenuto. Oggi è un giorno importante per Atac e, un po', credo anche per la città di Roma." Con il decreto di omologa – termina la nota – il Tribunale ha altresì nominato Liquidatori dei beni ceduti ai creditori con il concordato, l'avv. Giuseppina Ivone, l'avv. Lorenza Dolfini, la dott.ssa Franca Cieli.

Roma: Raggi, Atac è salva, arrivano 227 nuovi bus! Passo importante per risanamento

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – "Atac non è fallita: il Tribunale di Roma ha approvato il concordato preventivo in continuità. Ma cosa vuol dire concretamente? Significa che a breve avremo per le strade più bus per Roma, per la precisione 227 nuovi mezzi, oltre 11mila dipendenti avranno ancora un posto di lavoro, significa che una delle aziende di trasporto più grande d'Europa rimane pubblica".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

Lo scrive in un post su Facebook il sindaco di Roma Capitale, Virginia Raggi. “Non ci saranno linee di serie A in centro e di serie B in periferia in mano ai privati. Non lo abbiamo permesso. Questo il percorso tracciato per il risanamento di Atac. Un taglio netto con chi ha accumulato 1,3 miliardi di euro di debiti e con chi si è reso responsabile dello scandalo Parentopoli, distribuendo poltrone agli “amici degli amici”.

Il via libera al concordato vuol dire questo e molto altro: è un passo importante verso il risanamento dei trasporti pubblici della nostra città”, conclude il post.

Roma: Raggi, pronti a circolare i filobus sul corridoio della mobilità Eur Laurentina-Tor Pagnotta

(FERPRESS) – Roma, 25 GIU – “In periferia arrivano i filobus! Ecco gli ultimi aggiornamenti sul corridoio della mobilità Eur Laurentina-Tor Pagnotta: il cosiddetto pre-esercizio, le prove tecniche di Atac, si è concluso e i filobus sono pronti a circolare. Ormai ci siamo, per l'avvio del servizio mancano solo pochi passaggi e il via libera degli enti ministeriali e regionali. Poi potremo aprire questa importante infrastruttura nel quadrante sud della nostra città”.

Lo scrive in un post su Facebook il sindaco di Roma Capitale, Virginia Raggi. “Un’opera attesa da tempo che noi abbiamo ripreso in mano e portato a termine, una corsia dedicata al trasporto pubblico locale con mezzi elettrici e sostenibili, che garantiranno un risparmio di tempo per arrivare alla metro Laurentina, collegamenti per tutti dalla periferia al centro”, conclude Raggi.

Roma: rinasce il progetto TVA, un tram come rete di connessione con la storia

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – Si è svolta nella sala della Protomoteca in Campidoglio, alla presenza del Vice Presidente Vicario dell’Assemblea Capitolina Enrico Stefàno, del Vice Sindaco con delega alla Crescita culturale Bergamo, dell’Assessore all’Urbanistica Montuori e del Presidente della Commissione Mobilità Pietro Calabrese, la conferenza di presentazione del progetto TVA, tram che collegherà le zone di Termini, Vaticano e Aurelio.

“Circa otto chilometri di binari da circonvallazione Cornelia fino a Termini, passando su via Gregorio VII, piazza Venezia e via Nazionale: un’idea che viene da lontano – metà anni Novanta – e che per molto tempo è stata dimenticata. L’obiettivo è presentare al ministero dei Trasporti il progetto di questa linea entro fine 2019, per ottenere i circa 200 milioni necessari ad avviare la gara e realizzare l’opera entro il 2025”.

Lo si legge in un post su Facebook di Enrico Stefàno, Vice Presidente Vicario dell’Assemblea Capitolina. “La TVA non sarà solo un mero mezzo di trasporto, ma una vera e propria infrastruttura che attraverserà il centro storico della Capitale come un museo in movimento. Un progetto che sposa in pieno la nostra visione di città, non auto-centrica e quindi con una forte riduzione del traffico dei veicoli privati nelle aree toccate dalla linea. Un obiettivo sfidante per il quale stanno collaborando attivamente non solo strutture interne all’Amministrazione, Roma Servizi per la Mobilità, Risorse per Roma, Roma Metropolitane, ma anche Università, Comitati e Associazioni di Categoria, Imprese Pubbliche e Private, che ringrazio anche per la presenza quest’oggi”, conclude il post.

Roma: Raggi sui bus israeliani, chi ha sbagliato pagherà. Errori di questo tipo non sono tollerabili

(FERPRESS) – Roma, 26 GIU – “Sui 70 bus israeliani noleggiati da Atac e mai utilizzati chiariamo subito un punto: chi ha sbagliato pagherà. Oggi è stato ribadito questo concetto anche in commissione mobilità, pochi giorni dopo la notizia della revoca del contratto da parte di Atac. Errori di questo tipo non sono tollerabili”.

Lo scrive in un post su Facebook il sindaco di Roma Capitale, Virginia Raggi. “Gli autobus, presi a noleggio dall’azienda di trasporto pubblico dovevano essere in strada mesi fa, ma non è stata possibile la loro immatricolazione. Un danno, per tutti, conseguenze inammissibili.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

I cittadini ci chiedono e meritano un servizio di trasporto pubblico davvero efficiente. A loro dobbiamo dare risposte e il nostro lavoro va in questa direzione. Sappiamo che dipendenti, autisti, e operai di Atac portano avanti con sacrificio e responsabilità il loro dovere, ogni giorno e a loro va il mio ringraziamento.

Il via libera al concordato preventivo da parte del tribunale dimostra che la strada intrapresa è quella giusta. A breve arriveranno i nuovi bus e presto apriremo il corridoio della mobilità Eur-Laurentina Tor Pagnotta, un'importante corsia preferenziale per i filobus nella zona sud di Roma.

Tutte operazioni che andranno a migliorare sensibilmente il servizio di trasporto pubblico in città.

Il risanamento di Atac è un percorso complesso, ma accanto ai risultati raggiunti finora ci aspettiamo ancora di più. Con coraggio e determinazione siamo in prima linea", conclude Raggi.

AGENDA

Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale

(FERPRESS) – Genova, 12 OTT – Sono già numerosi gli eventi previsti in palinsesto per la quarta edizione della Genoa Shipping Week, organizzata da Assagenti, l'Associazione degli agenti e dei mediatori marittimi genovesi, che dal 24 al 30 giugno 2019 porterà ancora a Genova ospiti internazionali, operatori e stakeholder dei porti e della logistica italiana, con il sostegno di Intesa Sanpaolo Private Banking.

In calendario sono già segnate le date dei tradizionali appuntamenti tecnici di Port&Shipping Tech, conferenza principale della settimana a cura di ClickUtility Team, e dello Shipbrokers and Shipagents Dinner, la tradizionale cena degli agenti e dei mediatori marittimi di Genova, che ridisegna la terrazza del padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova in un luogo di ritrovo e confronto. Confermati anche per questa edizione #shootyourport, il concorso su Instagram per la community più social, e la Genoa Shipping Run per gli sportivi del comparto e non solo.

Spazio anche alle novità per la settimana del 2019 che vede l'ingresso di un'altra manifestazione ormai roduta per la città: Zone Portuaires Genova, organizzato da U-BOOT Lab, il festival che da quattro anni abbatte i muri tra porto e città e accompagna per mano genovesi e turisti in un viaggio tra le banchine, mostre e spettacoli teatrali e musicali.

Si aggiunge quest'anno anche la collaborazione con Igor Chierici e Fondazione Garaventa, organizzatori del Sea Stories Festival all'isola delle Chiatte, primo festival teatrale dedicato al mare, che metteranno in scena durante la settimana uno dei loro personaggi più richiesti dal pubblico: Danny Boodman T.D. Lemon Novecento della Leggenda del pianista sull'oceano.

«In questa edizione abbiamo cambiato gli orizzonti – dice Alberto Banchemo, presidente Assagenti – accanto agli eventi dedicati in maniera esclusiva agli addetti al settore, abbiamo finalmente allungato un braccio intorno alla città, con il coinvolgimento di eventi che hanno come scopo la divulgazione della cultura portuale. La Genoa Shipping Week nasce nel 2013 proprio con l'intenzione di essere una manifestazione anche per i genovesi che non lavorano direttamente per il porto e questo era davvero il tassello che ci mancava, siamo molto entusiasti di queste sinergie».

L'arricchimento degli eventi in palinsesto è stato possibile anche grazie al sostegno del main sponsor: «Crediamo fortemente nell'iniziativa promossa da Assagenti – afferma Saverio Perissinotto, Direttore Generale di Intesa Sanpaolo Private Banking – la nostra società è la prima banca per la clientela private, così come per il mondo degli imprenditori, con cui sarà possibile rafforzare le relazioni esistenti e svilupparne di nuove, attraverso incontri favorevoli all'instaurazione di rapporti personali e professionali. Partecipare e sostenere un evento che parla della città, delle attività legate alla cantieristica e alla navigazione, ci permetterà di rinsaldare ancora di più il legame con un ambiente ricco di storie di successo, di capacità imprenditoriali e di grande determinazione: tutti valori nei quali ci riconosciamo pienamente».

La Genoa Shipping Week è una manifestazione biennale, gemellata con l'evento Naples Shipping Week, nata nel 2013 dalla collaborazione tra Assagenti e ClickUtility Team; oggi è gestita dall'Associazione agenti e mediatori marittimi di Genova. Durante l'ultima edizione nel 2017, gli ospiti accolti in città per partecipare agli oltre 20 eventi in palinsesto sono stati più di 5 mila, provenienti da 52 nazioni differenti, in rappresentanza di più di 1600 aziende del settore. La settimana rientra negli appuntamenti in agenda 2019 del Genoa Blue Forum, promossi dal Comune di Genova, Assessorato allo Sviluppo Economico, ed è patrocinata da Regione Liguria,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Capitaneria di Porto di Genova e Camera di Commercio di Genova.

Future Mobility Week 2019, l'anticipazione sui cinque trending topic. A Torino il 9 e 10 ottobre

(FERPRESS) – Torino, 2 MAG – Il futuro della mobilità non è più quello di una volta. È molto più interessante, perchè sperimentabile già oggi. Future Mobility Week è la manifestazione ideata per consentire di esplorare e comprendere oggi la mobilità di domani. La seconda edizione, in programma a Torino dal 7 all'11 ottobre prossimo, offrirà visite guidate alle eccellenze progettuali e produttive dell'area torinese, momenti di networking tra i protagonisti e il momento clou, l'Expoforum a Lingotto Fiere, il 9 ed il 10 ottobre.

L'Expoforum comprenderà un'area espositiva, un programma di conferenze e un'area esperienze, dedicata ai test dei prodotti e dei veicoli più innovativi in tutte le categorie. Il programma sarà organizzato sulla base dei cinque trending topic individuati dal comitato tecnico-scientifico della manifestazione come fondamentali per la mobilità di persone e cose a breve e medio termine.

Eccoli:

Sustainable & Intelligent Vehicle

Mobility As A Service

Targeted Mobility Services

Smart City

Smart Logistics & Circular Economy

Ognuno di questi filoni verrà affrontato con conferenze, workshop interattivi, tavole rotonde, privilegiando le tematiche che offrono le maggiori prospettive per una mobilità nuova, che cambia le abitudini, le infrastrutture, la città, la società e l'economia. Tra queste i veicoli intelligenti e sostenibili; l'accesso universale alla mobilità, la logistica intelligente e sostenibile, le smart road e le infrastrutture, e le nuove forme di mobilità urbana, come la micromobilità elettrica e mobilità aerea di merci e persone utilizzando veicoli autonomi e guidati a distanza; ambito dove Torino è all'avanguardia in Italia avendo aderito già lo scorso anno all'iniziativa Urban Air Mobility sponsorizzata dall'Unione Europea e presentata pubblicamente per la prima volta in Italia in occasione della prima edizione di FMW.

Tra i punti forti dell'Expoforum ci sarà naturalmente la mobilità elettrica. FMW e le manifestazioni che l'hanno preceduta se ne occupano da quasi un decennio, per cui è ormai possibile considerarla come una caratteristica scontata della mobilità futura, che sottende a tutti gli altri. Non per nulla i droni per la urban air mobility sono a propulsione elettrica. Per ribadire il proprio impegno nel settore elettrico, Future Mobility Week 2019 è partner di EVS32, l'annuale simposio mondiale itinerante sulla mobilità elettrica promosso dalla World Electric Vehicle Association (WEVA), in programma a Lione dal 19 al 22 maggio prossimo (maggiori informazioni su www.evs32.org).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 17 giugno al 24 giugno 2019



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: